

COMUNE DI CASTEL IVANO
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
n. 11 del 17 maggio 2017

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale con oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118.”

Il sottoscritto revisore dei conti nominato, per il triennio dal 28.03.2017 al 27.03.2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27 marzo 2017.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ricevuta la bozza di proposta di delibera di Giunta Comunale e le tabelle di dettaglio relative all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato:

- L'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 riaccertati;
- La determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2017-2019 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2017;

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati che non possono costituire fondo pluriennale vincolato	€ 200,00
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 22.940,99
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 49,81
FPV Entrata 2017	€ 22.940,99

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 7.543.979,05
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 4.338.232,51
Differenza = FPV Entrata 2017	€ 3.205.746,54

- le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2016-2018 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 armonizzato, predisposto con funzione conoscitiva;
- Le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 armonizzato, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

	<i>Competenza 2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
<i>fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	22.940,99	0,00	0,00
<i>fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>	3.205.746,54	0,00	0,00
<i>avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo I</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo II</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	4.338.232,51	0,00	0,00
<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale variazioni Entrate</i>	7.566.920,04	0,00	0,00
<i>Titolo I</i>	22.940,99	0,00	0,00
<i>Titolo II</i>	7.543.979,05	0,00	0,00
<i>Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale variazioni Spese</i>	7.566.920,04	0,00	0,00

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il sottoscritto Revisore dei Conti esprime, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) TUEL, parere favorevole all'adozione da parte della Giunta comunale della delibera in oggetto, sussistendone i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità.

17 maggio 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)